

27 MAGGIO 1993

Rassegna fotografica



I vigili del fuoco affrontano con gli idranti le fiamme che escono dalle finestre dell'edificio di fronte all'Accademia (*Foto Press Photo*)



Comincia la ricerca delle persone che potrebbero essere sotto le macerie  
(Foto Massimo Sestini)



È l'alba. La ricerca delle persone è terminata. L'attenzione si rivolge soprattutto alle strutture pericolanti ed alla ricerca delle possibili cause del disastro (*Foto Press Photo*)



È stata da poco individuata la buca provocata dall'esplosione nel fondo stradale (*Foto Press Photo*)



Si scava la buca e tutt'intorno si cercano con cura frammenti dell'autobomba (*Foto Press Photo*)



La foto illustra lo squarcio provocato dall'esplosione lungo tutta la Torre de' Pulci (*Foto Bartolozzi*)



Il lavoro di recupero della pesante cornice di uno dei quadri affissi alle pareti della Sala delle Adunanze



La Sala delle Adunanze dopo l'esplosione  
e la rimozione delle macerie (*Foto Bartolozzi*)



Il vano delle scale principali  
della Sede accademica dopo l'esplosione (*Foto Torrini*)



I Vigili del Fuoco rimuovono le macerie ed i volontari della Protezione Civile, alle loro spalle, raccolgono il materiale recuperato, sempre in mezzo ad un polverone



Si cerca tra le macerie nella biblioteca quanto recuperabile



Accanto all'ingresso principale dell'Accademia dei Georgofili; gruppi di volontari hanno svolto il lavoro alternandosi in turni. Uno di questi gruppi durante una pausa



La foto illustra lo squarcio provocato dall'esplosione lungo tutta la Torre de' Pulci dopo la rimozione di tutte le macerie



Ciò che è rimasto del modello originale in gesso del monumento a Cosimo Ridolfi.

I singoli frammenti sono stati recuperati e raccolti per poterli ri-assemblare e recuperare la figura d'insieme del bozzetto di Raffaello Romanelli.

La statua in marmo è collocata in piazza S. Spirito a Firenze.





Alcuni volumi danneggiati in attesa di valutazione del lavoro di restauro necessario



Un attimo di sosta e la voglia di soffermarsi su un libro appena recuperato



Vedute del Salone Magliabechiano che, vuoto, è stato messo a disposizione per accogliere il materiale librario e archivistico recuperato dalla sede dei Georgofili

11 MARZO 1996

Riapertura della  
sede restaurata



La foto illustra la facciata posteriore, ormai praticamente ricostruita, dell'Accademia dei Georgofili



Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, scopre la targa posta in via dei Georgofili a memoria dell'atto dinamitardo e inaugura la riapertura della Sede accademica



Gli stessi volontari che avevano trasferito i libri recuperati nel Salone Magliabechiano, con percorso inverso, li riportano all'interno della sede dell'Accademia



La Sala delle Adunanze con gli arredi restaurati  
(Foto Angelo Faiazza)



La Sala delle Adunanze con gli arredi restaurati  
(Foto Angelo Faiazza)



La Sala del Consiglio  
con gli arredi e i quadri restaurati (Foto Angelo Faiazza)



La Sala del Consiglio  
con gli arredi e i quadri restaurati (Foto Angelo Faiazza)



Il modello originale in gesso del monumento a Cosimo Ridolfi restaurato  
(Foto Angelo Faiazza)



Una vetrina con in mostra volumi donati e alcune pubblicazioni della Biblioteca  
(Foto Angelo Faiazza)



Lo scalone principale della Sede accademica (*Foto Angelo Faiazza*)



Un portale ed un pozzo intorno a delle scale riscoperti e restaurati all'interno della Sede accademica (*Foto Angelo Faiazza*)



Una delle sale restaurate al piano terra (*Foto Angelo Faiazza*)